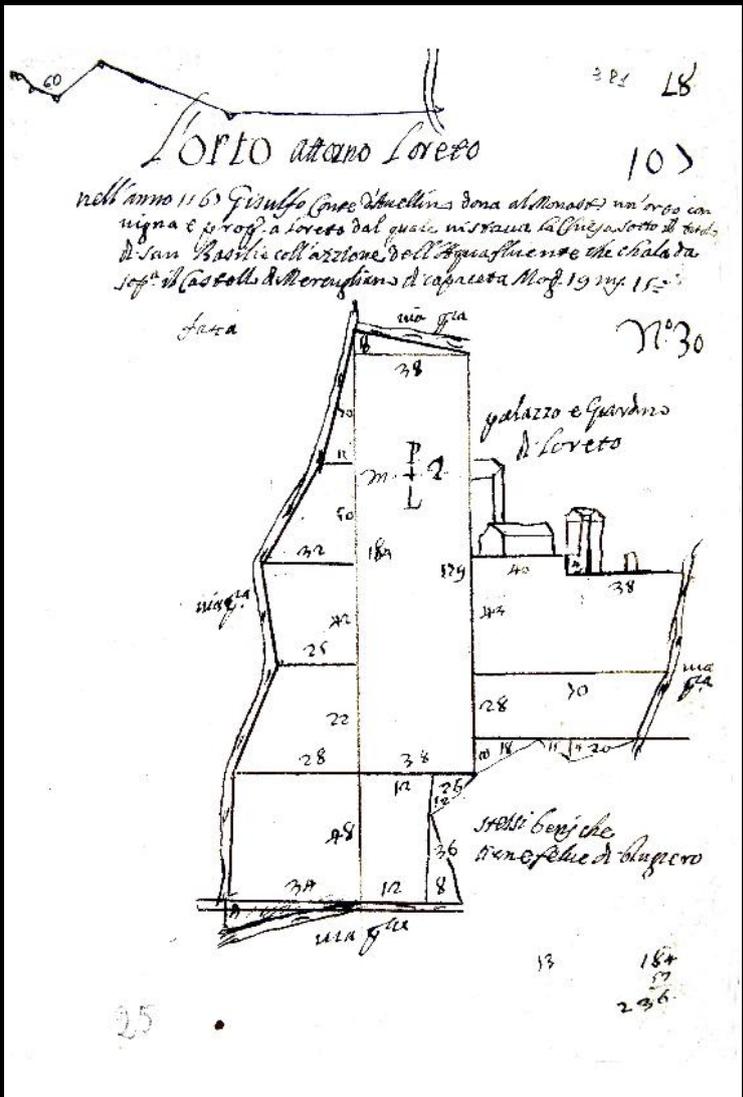




L'orto attorno a Loreto, platea di Mercogliano, sec. XVII
(Archivio di Montevergine)



La platea di Mercogliano è custodita nella busta 1 dell'Archivio storico di Montevergine; essa fa riferimento agli stabili ed ai territori che l'abbazia possedeva nella zona nel secolo XVII. Le piante di tale manoscritto furono realizzate dal medesimo autore delle monumentali platee 2 e 4, Bartolomeo Cocchi, o Cocca. Egli la realizzò ancor prima di cimentarsi nella stesura di quelle dell'inizio del secolo XVIII. Nella platea dei territori di Mercogliano le sue rappresentazioni grafiche non sono acquerellate, ma semplici schizzi o tratteggi dei territori con gli stabili presenti; al centro la croce che vuol rappresentare la rosa dei venti e le misure in moggi e metri dei vari appezzamenti, distribuite sul perimetro delle tavole. La parte scritta relativa ai cenni storici degli strumenti notarili precede o è inframmezzata ai disegni. L'incartamento si compone complessivamente di 163 fogli, anche se la vera e propria platea si estende nella parte centrale. Nella tavola qui esposta si fa riferimento alla località denominata "L'orto attorno a Loreto" dove si scorge nitidamente il palazzo di Loreto con il giardino intorno. Si tratta della vecchia casa, nata essenzialmente come infermeria, alla fine del secolo XII e distrutta dal terremoto del 1732. Essa era ubicata nella parte alta di Mercogliano, nei pressi della chiesa di san Basilio di cui si persero le tracce con l'alluvione del 1706; di tale struttura si riscontra la pianta nella successiva platea 4. Nella tavola è possibile vedere anche il percorso della via pubblica che si saliva nella parte alta della cittadina di Mercogliano.